

PROTOCOLLO DI INTESA

“Opportunità di lavoro carcere di Massama”

Il giorno 23 gennaio dell'anno 2014, presso i locali della Associazione Industriali di OR, sono presenti :

- per il **Consorzio regionale carta e cartone Sardegna (CrccS)**: i sigg. Daniela Barsanti e Salvatore Maffei – Presidente e Vice Presidente CrccS
- per la **Direzione Casa Circondariale di Massama**: la sig.ra Olga Melis – Responsabile area educativa Casa Circondariale Massama
- per l'**Associazione Industriali** di Oristano: la sig.ra Barbara Ferrandu – Dirigente A.I.
- per il **Sil di Oristano**: i sigg. _____ (non presenti)
- per le cooperative sociali B e A **Malokis e Onoi** i sigg. Roberta Zaru e G.Battista Frau - Presidenti
- per la **Ondulor srl**: il sig. Francesco Redaelli – Titolare Azienda
- per il **Comune di Oristano** : il sig. Efsio Sanna – Assessore Comunale Ambiente

Premesse

CONSIDERATO Che Il CrccS in partnership con la Direzione della Casa Circondariale di Massama, il Sil di Oristano e l'Associazione Industriali di Oristano, hanno definito un progetto finalizzato alla creazione di opportunità di lavoro nel quadro più ampio dei percorsi di reintegrazione a pieno titolo nella nostra società regionale, di singoli detenuti ospiti della Casa Circondariale di Massama.

VALUTATO Che Il progetto intende incentivare lo sviluppo di processi di superamento della concezione afflittiva-punitiva della pena a favore di una dimensione risocializzante del carcere e del lavoro soprattutto extramurario, componente fondamentale del processo di risocializzazione del detenuto, sperimentando, dietro l'attenta e vigile presenza della Direzione della Casa Circondariale, forme e metodi dell'esperienza lavorativa quale veicolo più immediato per garantire una completa integrazione sociale del detenuto.

CONSIDERATO Che il progetto prevede la creazione di un soggetto attuatore con la partecipazione delle cooperative sociali A e B Malokis e Onoi ed i detenuti del carcere di Massama. Tale soggetto si impegna a sviluppare un'esperienza imprenditoriale all'interno del carcere, in attività sinergiche e propedeutiche con le attività delle richiamate cooperative operanti nel territorio dell'oristanese, per lo sviluppo di attività lavorative incentrate sulla raccolta materiale della carta bianca presso varie utenze pubblico-private del territorio, prevalentemente ubicate nella città di Oristano.

VERIFICATO Che la raccolta differenziata della carta negli uffici pubblici, in parallelo ai tradizionali circuiti urbani, consente di ottenere alti indici di recupero ed ottima qualità dei materiali e che nella prima fase di avvio dell'intervento si prenderanno in considerazione le strutture (uffici) pubbliche presenti nell'area cittadina di Oristano con il coinvolgimento anche degli enti pubblici locali in particolar modo dei Comuni dell'area vasta.

CONSIDERATO Che a seguito della composizione dei soggetti attuatori dell'intervento, si darà corso, nell'ambito delle strutture poste a disposizione dalla Direzione della Casa Circondariale di Massama, ad una prima fase orientativo-formativa con azioni di orientamento, di formazione professionale e di mestiere, rivolte a valutare e far emergere disponibilità individuali e di gruppo, predisposizione alle attività di relazione ed al rapportarsi anche con soggetti esterni.

- PRESO ATTO** Che le attività comporteranno il prelievo e raccolta del materiale, il conseguente trasporto presso la sede operativa (magazzini e laboratori) ubicata nel carcere di Massama, la successiva lavorazione del materiale raccolto, l'imballaggio e conseguente trasferimento presso la piattaforma Papiro a Santa Giusta e la trasformazione in carta riciclata presso la cartiera Papiro sarda di Macchiareddu, area industriale Casic di Assemini.
- VALUTATO** Che le attività operative prevedono tutte le fasi di lavoro, dalla raccolta alla stampa ed elaborazione di una linea di prodotti di cartoleria ad hoc, capaci di restituire valore ai materiali di scarto e, nel contempo, dare vita ad un modello di attività professionale produttiva in collaborazione tra detenuti e soggetti della cooperazione con i quali sviluppare all'esterno parte delle linee operative dell'iniziativa progettuale comprese anche prime attività commerciali e di offerta di prodotti e servizi all'imprenditoria del territorio.
- VERIFICATO** Che l'iniziativa si fonda sulla fattibilità imprenditoriale dei soci delle cooperative sociali e della squadra di detenuti, ma che necessita per svilupparsi ed ampliare il panorama della partnership strategica, della presenza delle istituzioni locali.
- VALUTATO** Che la copertura degli investimenti ed il fabbisogno finanziario per "coprire" i costi aziendali (materie prime, semilavorati, utenze, lavoro dipendente, altro, etc.) inizialmente potrà avvalersi, oltre alle entrate dovute alla vendita della carta raccolta, alla condizione "favorevole" dovuta alla copertura degli oneri del lavoro dipendente degli addetti detenuti da parte della normativa ministeriale, con un conseguente notevole alleggerimento degli oneri e delle spese a carico della gestione aziendale, oltrechè al sostegno auspicabile di finanziatori (banche, fondazioni bancarie, privati cittadini, imprese, soggetti pubblici e associazioni d'impresa, etc.) ed alla possibilità di accedere a strumenti finanziari, contributi, incentivi e agevolazioni regionali, nazionali e della U.E. -

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 1 – Obiettivi

Attraverso il presente protocollo le parti convengono di perseguire:

- ➔ l'obiettivo di favorire l'integrazione socio-lavorativa dei detenuti sperimentando percorsi di accompagnamento al lavoro e di diretta immissione in processi lavorativi, collaborando attivamente con le proprie specificità al fine di valorizzare le produzioni dell'attività imprenditoriale;
- ➔ la promozione nei confronti delle pubbliche amministrazioni del territorio, del conferimento al soggetto attuatore, a titolo di cessione gratuita della carta ed il successivo auspicabile acquisto di fornitura di cancelleria per gli uffici e di beni prodotti (agendine, piccoli diari, blok notes, etc.) dallo stesso soggetto attuatore con materiali riciclati;

Art. 2 - Impegni del Comune di Oristano

- a) sostenere lo sviluppo della raccolta della carta da parte del soggetto attuatore nell'ambito delle proprie strutture/uffici e favorire, attraverso specifici contatti con soggetti associativi e di rappresentanza, la condivisione delle finalità del presente protocollo e l'eventuale sottoscrizione del medesimo;
- b) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione a titolo di una-tantum della cifra di € _____;
- c) partecipare ad interventi per la comunicazione ed il marketing finalizzati alla realizzazione di specifici progetti pilota, a valenza culturale e promozionale, sulle tematiche della raccolta differenziata e del riciclo e conseguenti ricadute nella vita sociale ed economica della città.

Art.3 – Impegni del Consorzio regionale carta e cartone Sardegna (CrccS)

- a) predisporre la costituzione del gruppo di lavoro e delle figure di supporto tecnico per la gestione delle attività;
- b) organizzare il circuito di raccolta della carta (raccolta e trasferimento nelle aree predisposte alla messa in riserva, attività di selezione e trasformazione del rifiuto cartaceo e successivo trasporto alla Cartiera partner Papiro Sarda S.r.l. per la produzione di carta riciclata grafica ecologica da trasferire e stoccare presso spazi organizzati nella struttura carceraria per ulteriormente trasformazione in risme da stampa, articoli cartotecnici); conoscenze, metodologie e procedure saranno progressivamente trasferite alle figure adeguate e selezionate del soggetto attuatore al fine di incentivare l'autonoma gestione di tutte le attività aziendali;
- c) curare l'adozione delle attività riguardanti il rispetto delle procedure di accettazione dei rifiuti, l'organizzazione degli spazi e il rispetto dei parametri conformi alle norme vigenti;
- d) partecipare, in collaborazione soprattutto con l'Associazione Industriali ed il Sil, alla promozione e diffusione del progetto nelle strutture (uffici) pubbliche dell'area cittadina di Oristano;
- e) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione di 1.500,00 euro, pari alla somma necessaria, nella fase di startup, a far fronte ai costi di gestione per la dotazione nei vari circuiti di raccolta dei contenitori (c/ 1000) in cartone per ufficio e delle relative buste(c/ 1000) e, nella fase di avvio delle attività, con l'estensione di condizioni di pieno favore nella retribuzione della carta inviata al riciclo e nella cessione della carta riciclata.

Art.4 – Impegni della Direzione Carcere di Massama

- a) individuare e selezionare un gruppo di detenuti o in esecuzione penale esterna per la partecipazione ad un percorso preliminare di formazione interna;
- b) individuare, allestire e porre a disposizione locali ed ambienti (anche all'esterno) dove i soggetti coinvolti, interni ed esterni al carcere, saranno impegnati dalle 15 alle 30 ore medie la settimana nelle attività di cernita dei rifiuti di carta dalla materia prima secondaria, stoccaggio, carico e scarico, allestimento dei prodotti, grafica/legatoria;
- c) quanto sopra alle lettere a) e b) ferme restando le limitazioni e le procedure di legge e le preminenti esigenze di sicurezza dell'Istituto.

Art.5 – Impegni dell'Associazione Industriali di Oristano

- a) curare, in collaborazione con il CrccS ed il Sil, la promozione e la diffusione del progetto soprattutto nelle strutture (uffici) pubbliche dell'area cittadina di Oristano, tramite azioni di contatto con tali soggetti per concordare i termini per la piena riuscita degli obiettivi progettuali e la conseguente sottoscrizione di apposito accordo operativo alla cessione gratuita del materiale rifiuto carta bianca;
- c) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione di _____ euro;
- d) impegnare la propria organizzazione sul territorio per la diffusione valoriale dell'esperienza tramite azioni di sensibilizzazione delle aziende ed imprese del comparto e valutare eventuali iniziative specifiche di sostegno nell'ambito del mercato provinciale.

Art.6 - Impegni del Sil di Oristano

- a) individuare una Agenzia di formazione, professionale ed accreditata su temi trasversali (sicurezza sul lavoro, antincendio etc) e temi specifici del lavoro (gestione tecnica dei rifiuti etc) per la predisposizione e gestione dei moduli formativi;
- b) curare, in collaborazione con il CrccS e l'Associazione Industriali, la promozione e la diffusione del progetto soprattutto nelle strutture (uffici) pubbliche dell'area cittadina di Oristano, tramite azioni di contatto con tali soggetti per concordare i termini per la piena riuscita degli obiettivi progettuali e la conseguente sottoscrizione di apposito accordo operativo alla cessione gratuita del materiale rifiuto carta bianca;
- c) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione di _____ euro.

Art. 7 – Impegni delle cooperative sociali Onoai e Malokis

- a) sostenere, unitamente alla squadra dei detenuti responsabilizzati, le attività attuative del progetto;
- b) individuare e responsabilizzare i soci da impegnare, in via continuativa, nelle svolgimento delle attività e nella assunzione delle relative responsabilità gestionali e manageriali;

- c) valutare con i soggetti firmatari del presente protocollo e, primariamente, con i detenuti partecipanti all'iniziativa, l'eventuale costituzione di un nuovo soggetto imprenditoriale o, in subordine, l'inserimento dei partner detenuti nella compagine cooperativistica in qualità di soci provvisori o altre forme da sperimentare;
- d) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione di € _____ euro.

Art. 8 – Impegni della Ondulor srl

- a) sostenere lo sviluppo del progetto con la condivisione delle finalità del presente protocollo e avviare forme di collaborazione con il soggetto attuatore, rivolte alla realizzazione di parte delle lavorazioni con i propri macchinari o alla fornitura di semilavorati o ancora all'inserimento delle produzioni nel proprio circuito commerciale;
- b) sostenere l'iniziativa progettuale con l'erogazione a titolo di una-tantum della cifra di € 500,00;
- c) partecipare ad iniziative per la comunicazione ed la promozione del progetto e la diffusione valoriale dell'esperienza tramite azioni di sensibilizzazione delle aziende ed imprese del comparto.

Art. 9 - Durata

Il presente protocollo avrà la durata di 24 mesi a far data dalla sottoscrizione. Potrà essere oggetto di modifica o integrazione attraverso la stipula di atti aggiuntivi da concordare tra le Parti.

L.C.S.

Nota a verbale: relativamente alle lettere b) di ciascun articolo, i sottoscrittori definiranno il quantum in un secondo momento;

- **per il Comune di Oristano** : F/to Sindaco Guido Tendas e Assessore Ambiente Efisio Sanna

- **per il Consorzio regionale carta e cartone Sardegna (CrccS):** F/to Presidente Daniela Barsanti

- **per la Direzione Carcere di Massama:** F/to Direttore Pierluigi Farci

- **per l'Associazione Industriali di Oristano:** p/ F/to Vice Presidente Francesco Redaelli

- **per il Sil di Oristano:** p/ F/to

- **per la cooperativa sociale B Malokis e Onoai** F/to Presidente Roberta Zaru

- **per la Ondulor srl** F/to Legale Rappresentante Francesco Redaelli

Note a verbale: